



Allegato B

Gara con procedura aperta per l'affidamento dei servizi per la redazione di Piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2007-2013

PARTE I

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 PREMESSA

Natura 2000 è una rete europea di "siti di interesse comunitario", creata per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati dell'Unione europea. I siti appartenenti alla Rete Natura 2000 sono considerati di grande valore in quanto habitat naturali, in virtù di eccezionali esemplari di fauna e flora ospitati. Le zone protette sono istituite nel quadro della Direttiva "Habitat" (92/43/CEE), che comprende anche le zone designate nell'ambito della Direttiva "Uccelli" (79/409/CEE) . Al fine della conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali di importanza comunitaria, le direttive sopra citate, stabiliscono come strumento fondamentale la costituzione di una rete ecologica europea denominata "Natura 2000".

Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". La costituzione della rete ha quindi l'obiettivo di preservare le specie e gli habitat per i quali i siti sono stati identificati, tenendo in considerazione le esigenze economiche, sociali e culturali regionali in una logica di sviluppo sostenibile. Le Rete Natura 2000 è costituita da aree (Siti d'Importanza Comunitaria, SIC) in cui sono presenti gli habitat e le specie elencati nell'allegato I e II della Direttiva "Habitat" e da aree (Zone di Protezione Speciale, ZPS) individuate dalla Direttiva "Uccelli" in cui sono presenti varietà di uccelli selvatici più minacciati. In via definitiva la Rete Natura 2000 sarà costituita da "Zone Speciali di Conservazione" (ZSC), designate dagli stati membri in conformità alla direttiva "Habitat", che sostituiranno i SIC e dalle "Zone di Protezione Speciale" (ZPS), individuate sempre dagli stati membri in conformità alla direttiva "Uccelli".

Con D.M. del 3 settembre 2002, sono state emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" che hanno valenza di supporto tecnico-normativo alla elaborazione di appropriate misure di conservazione, funzionali e strutturali, tra cui i piani di gestione, per i siti della Rete Natura 2000. La gestione di questi siti deve rispondere ad un unico obbligo, ossia quello di perseguire tutte le possibili e ragionevoli iniziative di salvaguardia per prevenire il degrado e conservare l'efficienza e la funzionalità ecologica dell'habitat o delle specie per le quali il sito è stato individuato.

La Direzione Generale III (di seguito Committente), in attuazione di quanto sopra esposto e della misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione A "Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000" del PSR Molise 2007-2013 intende conseguire la piena funzionalità del sistema di protezione regionale istituito ai sensi della normativa comunitaria nell'ambito della rete Natura 2000 e creare dei collegamenti fra i diversi siti protetti, contribuendo alla preservazione e al ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente di specie ed habitat di particolare interesse conservazionistico. Promuovendo la valorizzazione delle emergenze naturalistiche ad alto pregio ambientale, l'Amministrazione Regionale partecipa, altresì, all'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico".

ART. 2
OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento del servizio per la redazione di Piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000.

ART. 3
ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di che trattasi dovrà essere espletato conformemente alle normative di settore vigenti, al Programma Regionale di Attuazione della Misura 323, azione A, del PSR Molise 2007-13, approvato con Delibera di Giunta n. 591 del 26.07.2010 ed ai contenuti di cui all'allegato 1 del presente capitolato d'oneri.

ART. 4
DESCRIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO E PRODOTTI ATTESI

Il servizio si articola in tre linee di attività per ognuna delle quali vengono di seguito specificati gli obiettivi e le attività da svolgere:

- A) Elaborazione delle “Linee guida regionali per la predisposizione dei piani di gestione dei siti Natura 2000” allo scopo di definire un documento programmatico che fornisca strumenti di pianificazione e gestione armonici, finalizzati alla conservazione della biodiversità e della natura e alla gestione, alla promozione, alla fruizione e alla valorizzazione socio-economica delle aree naturali tutelate facenti parte del sistema “Molise”;
- B) Elaborazione dei Piani di Gestione, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 357 del 08/09/1997 e smi, dalle direttive “Habitat” (92/43/CEE) ed “Uccelli” (79/409/CEE); in tale elaborazione si dovrà tener conto della specificità dei siti valutando nel contempo il necessario coordinamento con il sistema delle aree protette confinanti e limitrofe;
- C) Assistenza alla Regione per le attività propedeutiche all'approvazione dei Piani di Gestione.

FASE PROPEDEUTICA

- definizione delle “Linee guida regionali per la predisposizione dei piani di gestione dei siti Natura 2000”: lo scopo è quello di definire un documento programmatico che fornisca strumenti di pianificazione e gestione armonici, finalizzati alla conservazione della biodiversità e della natura e alla gestione, alla promozione, alla fruizione e alla valorizzazione socio-economica delle aree naturali e seminaturali tutelate facenti parte del sistema “Molise”. Le linee guida dovranno perseguire le seguenti finalità:
 - 1. fornire indicazioni utili alla predisposizione dei piani di gestione;
 - 2. dotare il sistema molisano delle aree naturali e seminaturali tutelate di una metodologia di riferimento comune, al fine di standardizzare le modalità di raccolta, analisi, valutazione e integrazione dei dati e facilitare così la loro utilizzazione a livello di sistema;
 - 3. pervenire alla stesura di strumenti di gestione partecipati con le realtà economiche, sociali e culturali presenti sul territorio.

PRIMA FASE

- predisposizione dell'Atlante Regionale dell'uso del territorio: le cartografie realizzate per i piani di gestione dovranno essere organizzate in un sistema informativo di base regionale su cui rappresentare e innestare non solo geograficamente ma anche funzionalmente la strategia gestionale individuata; l'Atlante sarà realizzato nella modalità di un WEB-GIS e servirà non solo per l'archiviazione, la consultazione e la stampa dei dati da parte degli addetti al servizio ma sarà disponibile anche per la consultazione on-line sia da parte di un qualsiasi utente (parti pubbliche) con un normale browser commerciale (come Explorer, Firefox o Safari, ecc.), sia da parte di utenti autorizzati (parti riservate accessibili solo tramite chiave d'accesso). L'atlante, ovvero il relativo sistema WEB-GIS, implementerà anche la funzionalità WMS (Web Map Service) per garantire l'interfaccia con sistemi GIS federati già esistenti presso gli uffici della pubblica amministrazione regionale (sia SW commerciali tipo ArcGIS, Geomedia, MapInfo, ecc.. che SW Open-source come gvSIG, QuantumGIS, GRAS, etc.).
- integrazione quadro conoscitivo e contesto geologico ed idrogeologico: le indagini conoscitive sono strettamente funzionali e propedeutiche nella fase propositiva di ogni Piano di Gestione. Una conoscenza approfondita del territorio, visto come sintesi delle sue caratteristiche, i valori fisici, biologici, storici e culturali, è necessaria per una corretta impostazione di procedure metodologiche volte ad individuare le strategie operative e gli interventi da attuarsi (rif. ricerca condotta dalla Società Botanica Italiana ed approvata con D.G.R. n°446 del 5 maggio 2008);
- analisi socio-economica: l'analisi delle variabili socio-economiche consentirà di evidenziare eventuali criticità ed opportunità del sistema territoriale nel suo complesso, sia termini di squilibri che di sviluppo;
- analisi territoriale-amministrativa: condizione essenziale per la riuscita del complesso di misure e azioni di conservazione che saranno attivate e gestite attraverso il Piano di Gestione è la chiarezza dei rapporti che devono intercorrere tra il Piano stesso e gli altri strumenti di pianificazione esistenti, nel quadro legislativo regionale e nazionale.
- analisi della vegetazione ed analisi faunistiche: allo scopo di salvaguardare la funzionalità e l'efficienza ecologica degli habitat e/o delle specie sarà inoltre necessario predisporre adeguati approfondimenti analitici. In linea con quanto contenuto nel "Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000" sarà necessario una approfondita descrizione della componente biologica del sito (habitat, specie vegetali ed animali);
- assetto forestale e zootecnico: per molti siti la componente forestale risulta essere predominante. Per questo motivo, sarà importante procedere, in via preliminare, alla raccolta bibliografica di documenti già esistenti (es. carta dei Tipi forestali del Molise redatta a scala 1:10.000) e di piani di gestione dei boschi pubblici o privati. Questo dovrà servire per capire le strategie usate per la conservazione dei boschi e se sono valide per tutelare anche i vari tipi di habitat, e soprattutto se gli interventi di utilizzazione boschiva sono compatibili con le altre peculiarità ambientali, soprattutto con quelle zoologiche, presenti nei siti Natura 2000; lo stesso discorso andrebbe fatto per i pascoli e quindi per il comparto zootecnico ed agricolo;
- inventario dei beni culturali: per avere una visione globale del territorio preso in esame si renderà necessario un inventario con descrizione dei beni archeologici, storici e di interesse culturale la cui tutela e fruizione possono interagire con la conservazione degli habitat;
- cartografia: una restituzione cartografica, con una buona scala di dettaglio (1:5.000 o 1:10.000), è indispensabile come strumento conoscitivo in quanto permette di avere una visione di insieme e, allo stesso tempo, puntuale di tutti gli aspetti che concorrono alla definizione delle criticità che

possono opporsi al raggiungimento di una adeguata conservazione del territorio. Tale cartografia, dovrà essere georeferenziata e compatibile con i sistemi informativi regionali (Access integrato con Arc-View/Arc-Info);

SECONDA FASE

- definizione degli obiettivi, delle strategie e delle azioni di gestione: andranno individuati gli obiettivi generali e specifici che il Piano di Gestione si prefigge di raggiungere. L'individuazione di tali obiettivi è propedeutica alla definizione delle strategie di gestione da attuare, che devono tendere principalmente al mantenimento e al miglioramento della biodiversità attraverso il ripristino degli habitat e alla conservazione delle specie di interesse naturalistico individuando un sistema di gestione sostenibile che limiti la fruizione delle aree in esame senza ridurre le occasioni di sviluppo economico per le comunità locali. Una volta definiti gli obiettivi del Piano di Gestione, in termini di miglioramento dello stato di conservazione della biodiversità di interesse comunitario, dovranno essere definite le strategie per il loro conseguimento. Per ciascun intervento dovranno essere definiti indicatori specifici, in grado di valutare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, e relative variazioni, l'eventuale diminuzione dei fattori di minaccia e lo stato di avanzamento dei risultati proposti. Gli indicatori dovranno essere oggettivi, realistici e misurabili, caratteristiche essenziali per una corretta valutazione del Piano;
- Determinazione delle aree rappresentative su cui effettuare il monitoraggio finalizzato a valutare e misurare l'efficacia delle azioni definite nei piani di gestione.
- Progettazione, realizzazione e popolamento di una banca dati geolocalizzata contenente tutte le variabili utilizzate per le analisi di cui ai punti precedenti finalizzato alla costruzione di indicatori di "baseline" dei sistemi agricoli e forestali delle aree Natura 2000; il database è finalizzato alla valutazione degli effetti dei Piani di Gestione sui sistemi agro-forestali connesse alle strategie/misure ambientali del PSR;
- processo partecipativo: l'attivazione del processo partecipato costituisce il "motore" per la realizzazione del piano di Gestione e consente di integrare la "scala delle priorità", emerse dalle analisi ambientali, con le "disponibilità e opportunità" reali esistenti sul territorio. Il processo partecipato riguarderà la sensibilizzazione e divulgazione degli obiettivi e delle opportunità offerte dal progetto e sarà rivolto ai soggetti portatori di interesse (amministrazioni, associazioni di categoria, enti parco, consorzi irrigui e di bonifica, enti locali, associazioni ambientaliste, associazioni culturali, etc.). Questa azione ha lo scopo di tessere una serie di consensi e collaborazioni al fine di redigere e condividere la rete di pianificazione integrata con i contributi di tutte le possibili componenti di interesse. Non meno importante sarà il coinvolgimento dei soggetti interessati dall'attivazione delle azioni di tutela che il Piano di Gestione potrà presentare (agricoltori, artigiani, industriali, cittadini ecc.). L'ampliamento del processo partecipativo ad un livello non istituzionale aumenterà la "biodiversità culturale" e quindi le opportunità di azione a partire dalla pratica di comportamenti eco-sostenibili in vari ambiti.

Il processo di partecipazione condivisa sarà articolato in almeno tre momenti: uno da tenersi prima dell'avvio della fase propedeutica finalizzata alla "concertazione preliminare" tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del Piano e una serie di testimoni privilegiati chiamati in rappresentanza delle diverse realtà territoriali; un secondo intermedio allo svolgimento della prima fase e comunque prima dell'avvio della seconda fase e l'ultimo dopo aver elaborato le proposte delle strategie, delle azioni di gestione e la definizione degli indicatori specifici.

La metodologia operativa potrà spaziare dai questionari, interviste, focus group, alle assemblee allargate.

PRODOTTI ATTESI

- a) **Linee guida regionali** per la predisposizione dei piani di gestione dei siti Natura 2000;
- b) realizzazione dell'**Atlante biologico** del sito costituito almeno dalle seguenti cartografie, in scala 1:5.000/10.000 su base CTR¹:
 1. uso del suolo;
 2. carte degli habitat, situazione attuale e potenziale,
 3. carte faunistiche relative alla distribuzione reale e potenziale delle specie zoologiche (in particolare di quelle elencate in allegato II e IV Direttiva habitat e allegato I Direttiva uccelli);
- c) realizzazione dell'**Atlante socio – economico** costituito dagli inventari e dalle cartografie tematiche più idonee a rappresentare la situazione del Sito e le sue prospettive (preferibilmente in scala 1:5.000/10.000 su base CTR) ;
- d) realizzazione di monitoraggi floristici, faunistici e socio-economici;
- e) progettazione, realizzazione e popolamento di una banca dati geolocalizzata contenente tutte le variabili utilizzate per le analisi finalizzate alla costruzione di indicatori di “baseline” dei sistemi agricoli e forestali delle aree Natura 2000; il database è finalizzato alla valutazione degli effetti dei Piani di Gestione sui sistemi agro-forestali connesse alle strategie/misure ambientali del PSR.

Inoltre per ogni Piano di Gestione dovrà essere prodotto il seguente materiale:

- ✓ stampa definitiva dei Piani di Gestione (compresivi delle carte e atlanti tematici) in numero pari a 50 copie (caratteristiche rilegatura);
- ✓ supporti CD-ROM/DVD-ROM in numero non inferiore a 50 copie.

ART. 5

COMPOSIZIONE E REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO

L'espletamento delle attività come sopra descritte avverrà a mezzo di apposito gruppo di lavoro dotato di specifiche competenze costituito dal soggetto aggiudicatario, di cui vengono definite, di seguito, le caratteristiche minime, in assenza delle quali l'offerta sarà ritenuta inaccettabile e quindi esclusa dalla procedura:

- 1 capo progetto con almeno 10 (dieci) anni di esperienza in pianificazione ecologica silvo-pastorale, che abbia approfondita conoscenza della normativa sulla rete Natura 2000 ed esperienza specifica legata alla situazione territoriale, socioeconomica e amministrativa nell'ambito dello specifico Piano di Gestione, che abbia capacità di coordinamento del lavoro di gruppo e conoscenza generale dei temi specifici trattati dai singoli specialisti;
- un naturalista con almeno 5 anni di esperienza legata agli habitat e alle specie della flora e della fauna, agli eventuali interventi di ripristino ambientale e al monitoraggio con specifico riferimento alla

¹ L'elaborazione dovrà far riferimento ai seguenti documenti e collegati:

1. Cartografia CORINE LAND COVER e della distribuzione nei siti Natura2000 del Molise degli habitat e delle specie vegetali ed animali di interesse comunitario, realizzato dalla Società Botanica Italiana e promosso dalla Regione Molise con DGR n°311 del 24 marzo 2005.
2. "Carta delle tipologie forestali del Molise" approvata con DGR n. 252 del 16.03.2009.

rete Natura 2000;

- un botanico con almeno 5 anni di esperienza legata alla flora molisana e le loro esigenze ecologiche con particolare riferimento all'ambito dello specifico Piano di Gestione, della fitosociologia e degli habitat della rete Natura 2000;
- uno zoologo con almeno 5 anni di esperienza specifica legata alle specie di vertebrati e invertebrati presenti nel territorio molisano, con particolare riferimento all'ambito dello specifico Piano di Gestione, agli habitat di specie e alle esigenze ecologiche delle specie e che abbia inoltre conoscenza della normativa sulla rete Natura 2000;
- un professionista con almeno 5 anni di esperienza nel campo dell'economia dell'ambiente e delle valutazioni dello stato socioeconomico della popolazione, anche sulla base delle statistiche demografiche e alle forme di finanziamento prefigurabili dal Piano di Gestione (Condizionalità, POR, PSR, ecc.);
- un esperto GIS con almeno 5 anni di esperienza che abbia conoscenza di cartografia tematica almeno alla scala dimensionale dei siti oggetto del Piano di Gestione, con la capacità di creare e gestire database georeferenziati attraverso i software GIS più utilizzati e con la capacità di restituire adeguati layout di stampa;
- un forestale: iscritto all'Ordine professionale e in possesso di esperienza decennale nella pianificazione e programmazione delle risorse agro-silvo-pastorali ed ambientali e progettazione di interventi di sviluppo e valorizzazione;
- un agronomo o ingegnere ambientale iscritto all'Ordine professionale e in possesso di esperienza quinquennale nella pianificazione e programmazione ambientale e territoriale, nella progettazione di interventi di sviluppo e valorizzazione e che abbia maturato esperienza specifica sugli aspetti gestionali connessi a Rete Natura 2000;
- n. 2 junior in possesso di specifiche conoscenze in gestione e popolamento database, esportazione ed importazione dati da fonti pubbliche, elaborazioni statistiche;

Le professionalità a disposizione per l'esecuzione del servizio devono instaurare un dialogo continuo con il Committente.

ART. 6

CORRISPETTIVO E DURATA DEL SERVIZIO

Il prezzo posto a base d'asta, IVA esclusa, per il servizio oggetto dell'appalto è pari ad Euro 600.000,00 (seicentomila/00).

L'importo offerto resterà invariato per tutta la durata del servizio, restando quindi escluso che l'Impresa possa vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale stabilito.

Il prezzo, determinato come sopra, compensa l'aggiudicatario di ogni utile, spesa, onere generale o particolare, principale od accessorio, inerenti il servizio erogato.

Il servizio oggetto del presente capitolato decorrerà dal giorno successivo a quello di stipula del contratto e terminerà il 31.12.2011

Ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'articolo 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006, nel triennio successivo alla stipula del contratto l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere alla ripetizione di servizi analoghi già affidati al medesimo soggetto aggiudicatario, per un

importo complessivo ulteriore pari nel massimo, su base annuale, al corrispettivo di aggiudicazione, rapportato anch'esso all'annualità.

Il presente bando è finanziato con le risorse del PSR 2007-2013 – Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” Azione A “Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000”

ART. 7 **SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto nei limiti di cui all'art.118 del D.lgs 163/2006.

ART. 8 **MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI**

L'Impresa si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto della presente procedura di affidamento a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

È in facoltà dell'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del servizio ed a questo effetto l'Impresa si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione al riguardo.

Salvo solamente che ciò non comporti oneri ulteriori - nel qual caso occorrendo uno specifico patto aggiuntivo - resta inteso che l'Impresa dovrà adeguarsi alle indicazioni che fornirà in merito l'Amministrazione, alla quale è affidato il compito di coordinamento dell'intera iniziativa.

E' comunque in facoltà dell'Amministrazione di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali che fossero ritenute dall'Amministrazione medesima in via obiettiva non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto, senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per l'Amministrazione.

ART. 9 **PIANIFICAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

All'interno dell'offerta tecnica i concorrenti sono tenuti a formulare specifico cronoprogramma delle attività contrattuali, il quale varrà, salvo variazioni concordate, anche per l'esecuzione del contratto.

In ogni caso l'Impresa dovrà formulare, entro venti giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un piano di lavoro generale nel quale, tenendo conto di tutto quanto richiesto dal capitolato e proposto nell'offerta tecnica, saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto.

Nel caso in cui, in fase di realizzazione, occorran variazioni significative nei termini di progetto, il piano di lavoro di cui sopra sarà tempestivamente aggiornato e ripresentato da parte dell'Impresa.

Tutte le attività svolte dovranno essere oggetto di analitica relazione con cadenza trimestrale da parte dell'Impresa in apposito documento di “Stato Avanzamento Lavori”, il quale dovrà svilupparsi lungo le medesime direttrici di servizio previste nell'offerta tecnica e nel piano di lavoro generale, così da permettere un agevole e puntuale raffronto fra l'andamento delle attività programmato e l'andamento invece concretamente registrato dalle medesime.

Qualsiasi scostamento registrato a riguardo rispetto alle previsioni dovrà essere oggetto di specifica evidenziazione ed idonea giustificazione.

Allegato al medesimo documento dovrà essere consegnata tutta la documentazione utile alla illustrazione e dimostrazione dell'attività svolta.

Tali S.A.L. dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione entro trenta giorni naturali e consecutivi dall'inizio del trimestre successivo.

ART. 10 **FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

La Regione erogherà un'anticipazione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione oltre IVA, previa costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di pari importo, che contenga le medesime clausole specificate per la cauzione definitiva all'art.6 del Disciplinare di Gara.

In relazione alla definizione del cronoprogramma delle attività contrattuali di cui al precedente art.9, saranno erogati i seguenti SAL :

- 1° SAL pari al 5 % dell'importo aggiudicato al termine della fase propedeutica coincidente con la consegna delle "linee guida regionali per la predisposizione dei piani di gestione dei siti Natura 2000";
- 2° SAL pari al 35% dell'importo aggiudicato a conclusione della prima fase coincidente con la consegna dei seguenti prodotti: atlanti, analisi territoriali, socio-economiche, vegetazionali, faunistiche, culturali, cartografia;
- 3° SAL pari al 40% dell'importo aggiudicato a conclusione della seconda fase con la fornitura delle bozze complete dei piani di gestione e comprensivi delle aree rappresentative per il monitoraggio e la progettazione e realizzazione della banca dati;
- SALDO pari al 10% a seguito del licenziamento dei Piani da parte della Regione (Commissione tecnica interassessorile) e produzione in stampa definitiva delle 50 copie e relativi CD-ROM/DVD-ROM.

I relativi mandati di pagamento verranno emessi dall'Amministrazione, in mancanza di ragioni ostantive imputabili all'Impresa, entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento del SAL.

La liquidazione di ogni importo avverrà comunque previa presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) per ciascun Stato di Avanzamento dei Lavori.

Ulteriore copia della predetta fattura, controfirmata dal Dirigente del Servizio verrà rilasciata all'affidatario, agli effetti dello svincolo parziale della garanzia contrattuale.

La suddetta liquidazione avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'appaltatore. Tali modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, dovranno sempre essere indicate sulle fatture.

La stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

ART. 11 **VERIFICHE**

Salva ogni diversa modalità o momento di verifica che l'Amministrazione intenderà disporre in corso d'opera, nonché tutte quelle altre rese necessarie in ragione della provenienza delle risorse attraverso cui viene finanziato il presente servizio, le prestazioni fornite dall'Impresa saranno oggetto delle seguenti tipologie di verifica:

- A) verifica di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività nella fornitura di tutti i singoli prodotti e servizi offerti, con riferimento alle disposizioni del capitolato speciale, alle previsioni delle offerte tecnica ed economica, alle previsioni del piano di lavoro, nonché comunque, per quanto occorrente, ai canoni tecnici ordinariamente applicabili al settore di cui trattasi;
- B) verifica di corrispondenza ed adeguatezza dell'impiego di risorse sulla base delle previsioni di impegno contenute nelle offerte tecnica ed economica di gara.

ART. 12 **PENALI**

Salvo ogni altro rimedio:

- A) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna del piano di lavoro generale rispetto al termine indicato al precedente art. 9, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'Impresa, entro il termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi dalla stessa contestazione, potrà applicare una penale pari ad € 200,00 (duecento/00);
- B) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna degli ulteriori prodotti o nel termine delle attività rispetto alle scadenze indicate nel piano di lavoro generale, è in facoltà dell'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'Impresa entro il termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi dalla stessa contestazione, di applicare all'Impresa una penale pari ad € 150,00 (centocinquanta/00);

Sarà considerato mancato rispetto dei detti termini la consegna di prodotti o l'espletamento di attività, pure se entro i termini medesimi, non corrispondenti alle previsioni di riferimento o comunque obiettivamente carenti ed inadeguati rispetto allo scopo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, la Direzione Generale III - Servizio Supporto al PSR e Coordinamento Leader - si riserva di richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

Nel caso in cui l'Impresa non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali previste nel presente contratto, l'Amministrazione potrà inoltre anche sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino ad esatto adempimento delle obbligazioni dette.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo art. 6 del Disciplinare di gara senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo, quindi anche per distinti corrispettivi maturati.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione la facoltà, previa comunicazione all'Impresa, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'Impresa i relativi costi sostenuti.

In caso di inadempimento dell'Impresa anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente capitolato che si protragga oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, che verrà assegnato dal Dirigente del Servizio (Supporto al PSR e Coordinamento Leader per porre fine all'inadempimento stesso, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno.

Resta sempre salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 13

RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione potrà in qualunque momento recedere dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

Per le medesime ragioni, l'Amministrazione potrà disporre la sospensione del servizio, per un periodo massimo di mesi 3 (tre).

ART. 14

ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo:

- le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi, o parte di essi, oggetto del contratto che, a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. L'aggiudicatario, per sé e i propri dipendenti, è tenuto ad adottare, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione, salva l'ipotesi di responsabilità penale del singolo. In particolare l'aggiudicatario è tenuto a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio conto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Gli ulteriori obblighi dell'aggiudicatario saranno precisati nel contratto che verrà dallo stesso sottoscritto.

Qualsiasi modifica del progetto, purché di natura non sostanziale, deve essere autorizzata dall'Amministrazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi. In caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle attività previste, l'aggiudicatario dovrà restituire i corrispettivi erogati

ART. 15

PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del contratto in affidamento, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione committente, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla tutela del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri o elenchi pubblici.

ART. 16

OSSERVANZA DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVIDENZA, ASSISTENZA E SICUREZZA DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in itinere in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione dei servizi in affidamento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a rispondere dell'osservanza di tale obbligo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati.

ART. 17

FORO COMPETENTE

Unico foro competente è quello di Campobasso.

ALLEGATO 1

REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 INDICATI NELLA TABELLA SEGUENTE, IN CONFORMITA' DEL PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 323, AZIONE "A", APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 591 DEL 26.07.2010.

La redazione dei Piani di Gestione dovrà interessare i siti e le relative superfici riportate nelle tabelle sottostanti, con il ricorso alle risorse della misura 323, azione A, del PSR.

SITI NATURA 2000 CON STUDI PRELIMINARI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE				
N°	TIPO	CODICE	DENOMINAZIONE	SUP. (Ha)
1	SIC	IT7212135	MONTAGNOLA MOLISANA	6.586,36
2	SIC	IT7218213	ISOLA DELLA FONTE DELLA LUNA	866,60
3	SIC	IT7218217	BOSCO VALLAZZUNA	291,96
4	SIC	IT7218215	ABETI SOPRANI - MONTE CAMPO - MONTE CASTELBARONE - SORGENTI RIO VERDE	3.032,74
5	SIC con ZPS	IT7212124	BOSCO MONTE DI MEZZO-MONTE MIGLIO-PENNATARO-MONTE CAPRARO-MONTE CAVALLERIZZO	3.953,79
6	SIC con ZPS	IT7212134	BOSCO DI COLLEMELUCCIO - SELVAPIANA - CASTIGLIONE - LA COCOZZA	6.239,64
SUPERFICIE TOTALE				20.971,10

SITI NATURA 2000 SPROVVISTI DI PIANI DI GESTIONE				
N°	TIPO	CODICE	DENOMINAZIONE	SUP. (Ha)
1	SIC	IT7211120	TORRENTE VERRINO	93,38
2	SIC	IT7211129	GOLA DI CHIAUCI	120,47
3	SIC	IT7212125	PESCHE - MONTETOTILA	2.328,14
4	SIC	IT7212128	FIUME VOLTURNO DALLE SORGENTI AL FIUME CAVALIERE	805,19
5	SIC	IT7212132	PANTANO TORRENTE MOLINA	176,73
6	SIC	IT7212133	TORRENTE TIRINO (FORRA) - MONTE FERRANTE	145,28

SITI NATURA 2000 SPROVVISTI DI PIANI DI GESTIONE				
7	SIC	IT7212139	FIUME TRIGNO LOCALITÀ CANNAVINE	409,65
8	SIC	IT7212140	MORGIA DI BAGNOLI	26,94
9	SIC	IT7212168	VALLE PORCINA - TORRENTE VANDRA - CESARATA	1.480,34
10	SIC	IT7212169	MONTE S. PAOLO - MONTE LA FALCONARA	984,84
11	SIC	IT7212170	FORRA DI RIO CHIARO	47,24
12	SIC	IT7212171	MONTE CORNO - MONTE SAMMUCRO	1.355,97
13	SIC	IT7212172	MONTE CESIMA	675,65
14	SIC	IT7212174	CESA MARTINO	1.097,27
15	SIC	IT7212175	IL SERRONE	362,50
16	SIC	IT7212176	RIO S. BARTOLOMEO	75,43
17	SIC	IT7212177	SORGENTE SULFUREA DI TRIVERO	1,08
18	SIC	IT7212178	PANTANO DEL CARPINO -TORRENTE CARPINO	194,46
19	SIC	IT7212297	COLLE GEPPINO - BOSCO POPOLO	426,68
20	SIC	IT7222101	BOSCO LA DIFESA	457,65
21	SIC	IT7222102	BOSCO MAZZOCCA - CASTELVETERE	821,55
22	SIC	IT7222103	BOSCO DI CERCEMAGGIORE - CASTELPAGANO	499,98
23	SIC	IT7222104	TORRENTE TAPPINO - COLLE RICCHETTA	346,83
24	SIC	IT7222105	PESCO DELLA CARTA	10,83
25	SIC	IT7222106	TOPPO FORNELLI	19,49
26	SIC	IT7222109	MONTE SARACENO	241,22
27	SIC	IT7222110	S. MARIA DELLE GRAZIE	54,74
28	SIC	IT7222111	LOCALITÀ BOSCHETTO	543,78

SITI NATURA 2000 SPROVVISTI DI PIANI DI GESTIONE				
29	SIC	IT7222118	ROCCA DI MONTEVERDE	67,69
30	SIC	IT7222127	FIUME TRIGNO (CONFLUENZA VERRINO - CASTELLELCE)	871,14
31	SIC	IT7222130	LAGO CALCARELLE	2,93
32	SIC	IT7222210	CERRETA DI ACQUAVIVA	105,24
33	SIC	IT7222212	COLLE GESSARO	664,08
34	SIC	IT7222213	CALANCI DI MONTENERO	120,80
35	SIC	IT7222236	M. DI TRIVENTO - B. DIFESA C.S. PIETRO - B. FIORANO - B. FERRARA	3.111,63
36	SIC	IT7222241	LA CIVITA	67,51
37	SIC	IT7222242	MORGIA DI PIETRACUPA - MORGIA DI PIETRAVALLE	268,95
38	SIC	IT7222244	CALANCI VALLACCHIONE DI LUCITO	217,71
39	SIC	IT7222246	BOSCHI DI PESCO DEL CORVO	254,88
40	SIC	IT7222247	VALLE BIFERNO DA CONFLUENZA TORRENTE QUIRINO AL LAGO GUARDALFIERA - TORRENTE RIO	367,52
41	SIC	IT7222251	BOSCO DIFESA (RIPABOTTONI)	829,91
42	SIC	IT7222252	BOSCO CERRETO	1.075,64
43	SIC	IT7222260	CALANCI DI CASTROPIGNANO E LIMOSANO	170,81
44	SIC	IT7222262	MORGE TERNOSA E S. MICHELE	78,32
45	SIC	IT7222263	COLLE CROCELLA	292,75
46	SIC	IT7222264	BOSCHI DI CASTELLINO E MORRONE	2.761,24
47	SIC	IT7222266	BOSCHI TRA FIUME SACCIONE E TORRENTE TONA	993,41
48	SIC	IT7228226	MACCHIA NERA - COLLE SERRACINA	524,68
49	SIC e ZPS	IT7222108	CALANCI SUCCIDA - TAPPINO	228,57
50	SIC e ZPS	IT7222253	BOSCO FICAROLA	716,81

SITI NATURA 2000 SPROVVISTI DI PIANI DI GESTIONE				
51	SIC e ZPS	IT7222265	TORRENTE TONA	340,33
52	SIC e ZPS	IT7222267	LOCALITÀ FANTINA - FIUME FORTORE	362,53
53	SIC e ZPS	IT7222296	SELLA DI VINCHIATURO	978,45
SUPERCIE TOTALE				29.276,84

Pertanto la superficie da assoggettare a pianificazione con il presente bando, in attuazione della misura 323, azione A del PSR, assomma ad Ha 50.247,94 e risulta così ripartita:

- Ha 29.276,84 con Piani da realizzare *ex novo*,
- Ha 20.971,10 con Piani caratterizzati dalla presenza di studi preliminari avviati.



PARTE II – Disciplinare di gara

1. Requisiti e condizioni di partecipazione

1.1 Prescrizioni generali

Salvo quanto appresso specificato, possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati compresi in una delle categorie previste all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 ed autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente bando secondo l'ordinamento dello Stato dell'U.E. (o sottoscrittore dell'AAP - Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza.

Ogni impresa potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa - da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzio ordinario (ex articolo 2602 e segg. cod. civ., anche nelle forme di società consortile, ex articolo 2615 ter del codice civile) o GEIE, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Non possono partecipare alla procedura - se non a mezzo di offerta comune - soggetti fra i quali sussista una delle situazioni di controllo previste all'articolo 2359 del codice civile. Nel caso in cui emerga la partecipazione simultanea alla procedura, a mezzo di offerte distinte, da parte di soggetti fra i quali sussista una delle su richiamate situazioni di controllo, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Fermo questo, in qualsiasi momento della procedura successivo a quello di apertura dei plichi-offerta l'amministrazione avrà facoltà (a nessun effetto comunque configurabile come onere) di richiedere a ciascun concorrente di confermare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ex articolo 47 del DPR 445/2000), l'assenza di rapporti di controllo diretti o indiretti, attivi o passivi, nei confronti di altri soggetti partecipanti alla gara.

La mancata risposta entro termine perentorio a tale richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura.

Saranno parimenti escluse dalla procedura tutte quelle offerte per le quali - in ragione di obiettivi elementari di fatto debitamente accertati - debba ritenersi probabile l'intervenuta compromissione dei principi di unicità e segretezza delle offerte stesse, sulla base di quanto previsto all'art. 34, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Le condizioni ed i requisiti di partecipazione sono quelli risultanti dalle richieste documentali specificate ai successivi sottoparagrafi 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6 e 1.7 del presente atto, le quali tutte si intendono espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque - ricorrendone i presupposti - il ricorso al

subprocedimento di cui all'articolo 46 del D.Lgs. 163/2006.

1.2 Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge n.266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'articolo 8 del D.Lgs.163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura. In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, al quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) 052863750C, è uguale ad Euro 40,00.

Il pagamento della detta contribuzione dovrà avvenire con le modalità ad oggi stabilite dall'Autorità medesima.

Il CIG che identifica la procedura è 052863750C.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>

La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l'esclusione dalla procedura.

I concorrenti sono comunque tenuti ad attenersi alle istruzioni operative dell'Autorità applicabili alla procedura.

A riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (nella BUSTA A – documentazione di gara: v.si paragrafo 7) copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l'esclusione dalla procedura.

1.3 Situazione giuridica (requisiti generali) e cauzione di gara

A dimostrazione dell'idoneità giuridica per la partecipazione alla procedura, è richiesta la seguente documentazione:

- A) copia dell'atto costitutivo nonché dello statuto vigente;
- B) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, avente il seguente contenuto minimo:
 1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 2. denominazione e forma giuridica;
 3. indirizzo sede legale;
 4. nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i;
 5. oggetto sociale;
 6. durata (se stabilita).

Nel caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno essere forniti gli stessi elementi individuati ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al suesteso elenco;

- C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestante la non ricorrenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38

del D.Lgs. 163/2006. Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti individuati ai fini dell'operatività dell'esclusione e del divieto nel medesimo articolo alle lettere b e c. Con riferimento in particolare alla causa di esclusione di cui alla lettera m - quater del suddetto art. 38 dovrà essere espressamente attestato, in via alternativa:

- I) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - II) di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con uno o più partecipanti alla procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente o dei concorrenti con cui sussiste tale situazione. In tale ultima ipotesi (di cui sub II), la dichiarazione è inoltre corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.
- D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 68/1999 (sul diritto al lavoro dei disabili) o, altrimenti, qualora ricorra, la non soggezione agli obblighi discendenti dalla legge medesima e le ragioni di tale non soggezione;
- E) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (si potrà prescindere da tale dichiarazione solamente nel caso in cui l'idoneità dei poteri del sottoscrittore risulti in via inequivoca dalla certificazione camerale, o relativa dichiarazione sostitutiva, di cui alla precedete lettera b));
- F) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, nella quale sia attestato, in alternativa:
- che il soggetto proponente non si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001;
 - che il soggetto proponente si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001, ma che tale piano è pervenuto a conclusione;
- G) ai sensi e secondo i termini di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, per importo garantito pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 cit. - e per una durata di almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, nei termini precisati al successivo articolo 6;
- H) la documentazione richiesta a riprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di gara, secondo i termini indicati al suesteso sottoparagrafo 1.2;
- I) modello GAP (art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410).

1.4 Capacità economica e finanziaria - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, nella quale sia attestato il volume d'affari globale riportato dall'impresa negli esercizi 2007-2008-2009; tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore per il detto triennio ad euro 1.500.000,00 (IVA esclusa).

1.5 Capacità tecnica - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, nella quale sia attestato che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla G.U. dell'Unione Europea (se in corso vale la quota parte eseguita), incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato, per un importo (IVA esclusa) complessivamente non inferiore all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, con annesso elenco di tali servizi, dal quale deve risultare l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione dei servizi stessi (a questo effetto si specifica che verranno considerati analoghi unicamente i servizi per la redazione di Piani di gestione svolti a favore di Pubbliche Amministrazioni).

1.6 Condizioni di partecipazione in caso di Raggruppamenti Temporanei

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese in via di costituzione, valgono, a pena di esclusione le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata attestazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento, contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in tale forma - con indicazione esplicita del soggetto capofila - ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la documentazione di cui al precedente paragrafo 1.3 (situazione giuridica e cauzione) lettere a), b), c), d), e) f) ed h) dovrà essere presentata da ogni componente del costituendo Raggruppamento;
- la garanzia prevista al paragrafo 1.3, lettera g), dovrà essere costituita a nome di tutti soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento; in ogni caso, la riduzione dell'importo della garanzia detta - ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 - si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese del costituendo Raggruppamento dimostrino il possesso delle certificazioni ivi richieste;
- il soddisfacimento del requisito di cui al paragrafo 1.4 (capacità economica e finanziaria) e al paragrafo 1.5 (capacità tecnica) verrà verificato con riferimento al Raggruppamento nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo le imprese che concorrono al soddisfacimento del requisito stesso;
- il versamento della contribuzione di gara di cui al sottoparagrafo 1.2 (Contribuzione di gara) dovrà essere eseguito dal soggetto capofila del costituendo Raggruppamento.

Per i Raggruppamenti già costituiti, valgono le medesime regole suindicate, con le seguenti eccezioni:

- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in Raggruppamento, dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la garanzia di cui al punto g) del paragrafo 1.3 dovrà essere accesa da parte del soggetto mandatario del Raggruppamento, con espressa menzione di tale qualità e contestuale menzione di tutti i componenti dello stesso.

1.7 Condizioni di partecipazione in caso di Consorzi (anche in forma societaria) o GEIE

Per i Consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e segg. del cod. civ. (compresi quelli in forma di Società Consortile, ai sensi dell'articolo 2615 ter del cod. civ.), valgono, a pena di esclusione, le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio attestante quali delle imprese consorziate concorreranno, in caso di aggiudicazione, alla fornitura dei servizi richiesti;
- la documentazione di cui ai sopraesposti punti a), b), c), d) ed f) del paragrafo 1.3 dovrà essere presentata da tutte quelle imprese facenti parte del Consorzio le quali, in caso di aggiudicazione, concorreranno alla fornitura dei servizi richiesti; la stessa documentazione dovrà comunque essere presentata anche con riferimento diretto al Consorzio stesso;
- la dichiarazione di cui al punto e) del suindicato paragrafo dovrà essere presentata dal legale rappresentante del Consorzio;
- la garanzia di cui al punto g) del suindicato paragrafo dovrà essere accesa a nome del Consorzio;
- il soddisfacimento del requisito di cui al paragrafo 1.4 (capacità economica e finanziaria) e al paragrafo 1.5 (capacità tecnica) verrà verificato con riferimento al Consorzio nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo le imprese che concorrono al soddisfacimento del requisito stesso; non potranno comunque computarsi agli effetti del raggiungimento delle soglie di partecipazione ivi previste fatturato ed esperienze riferite ad imprese consorziate diverse da quelle destinate, in caso di aggiudicazione, a realizzare i servizi in appalto (fatto salvo quanto stabilito all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006);
- il versamento della contribuzione di gara di cui al sottoparagrafo 1.2 deve essere eseguito dal Consorzio.

Nel caso in cui il Consorzio si impegni, per il caso di aggiudicazione, a realizzare l'appalto senza ricorso a qualsivoglia apporto da parte di alcun soggetto consorziato, ciò, purché sia compatibile con lo statuto del medesimo e risulti espressamente attestato in apposita dichiarazione, comporterà l'applicazione delle regole di partecipazione previste per i soggetti singoli.

Il suddetto impegno dovrà risultare in forma espressa e in nessun caso potrà essere dedotto o ricavato per implicito dalla diversa documentazione presentata.

Resta, peraltro, inteso che l'accertata violazione, in corso di esecuzione, dell'impegno di cui sopra, da ritenersi ad ogni effetto irrevocabile, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento.

Le medesime regole sopraposte valgono con riferimento all'ipotesi in cui il Consorzio partecipi alla procedura quale componente di RTI, fatto salvo l'adempimento all'obbligo di versamento del contributo di gara, che competerà al Consorzio solo se partecipante al RTI con funzioni di soggetto capofila.

Per i Gruppi Europei di Interesse Economico vale la medesima disciplina sopra posta per i Consorzi ex articolo 2602 e segg. cod. civ..

Per i Consorzi diversi da quelli di cui agli articoli 2602 e segg. cod. civ. (consorzi stabili, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane), salvo quanto in merito disposto dalla normativa di riferimento, si applicano le modalità di partecipazione stabiliti per i soggetti singoli.

1.8 Disciplina delle dichiarazioni sostitutive

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex articolo 46 DPR 445/2000) previste nei paragrafi precedenti non è richiesta alcuna forma di autentica della firma o modalità equivalente.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (ex articolo 47 DPR 445/2000) previste ai paragrafi precedenti dovranno, invece, essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli artt. 71 e segg. del DPR 445/2000 con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione si riserva in particolare ogni e qualsiasi verifica (o richiesta di dimostrazione specifica, da avvenire entro termine perentorio) con riferimento alle dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario della gara anche ad integrazione degli obblighi di controllo previsti all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 (in particolare si ricorda, salvo altro, che la verifica del requisito della capacità tecnica avverrà - sotto le sanzioni di legge - secondo i termini risultanti dall'art. 42, lett. a) del D.Lgs. 163/2006).

Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali, e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE, residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il DPR 233/1989.

Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità ed i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

2. Disposizioni in merito alla formulazione e presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno **21 ottobre 2010** al seguente indirizzo: Regione Molise – Direzione Generale III – Nazario Sauro, 1- 86100 Campobasso.

Le offerte che perverranno a mezzo del servizio postale (Poste Italiane s.p.a.) si intenderanno convenzionalmente ricevute alle ore 10,00 del giorno di ricevimento, facendo a questo effetto fede la data apposta sul timbro postale di ricezione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione appaltante, unitamente alla prescritta documentazione a corredo delle stesse, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi.

Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura, salvo quelli a chiusura industriale, e recare all'esterno l'intestazione del mittente, nonché la dicitura:

“Gara con procedura aperta per l'affidamento dei servizi per la redazione di Piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2007-2013”

L'intestazione sulla busta dovrà comprendere anche l'indirizzo completo, il numero di telefono e il numero di fax del mittente.

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, ugualmente - sempre a pena di esclusione - sigillate e controfirmate sui lembi, recanti ciascuna l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalle seguenti diciture:

“Busta A - documentazione di gara”;

“Busta B - offerta tecnica”;

“Busta C - offerta economica”.

Nella **Busta A** saranno contenuti istanza di partecipazione alla gara in bollo ed i documenti previsti, a pena di esclusione, all'articolo 1 (sottoparagrafi da 1.2 a 1.7) del presente capitolato.

Nella **Busta B** sarà contenuta l'offerta tecnica, in n. 3 (tre) copie oltre all'originale che illustrerà – (di cui l'originale in bollo) in un massimo di 40 (quaranta) cartelle dattiloscritte (max 50 righe per cartella) - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in coerenza con le previsioni del presente capitolato e con il quadro normativo e programmatico di riferimento.

L'offerta tecnica, inoltre, dovrà contenere, pena l'esclusione, il programma di attività che si intende seguire per l'esecuzione del servizio oggetto dell'incarico. Nell'offerta tecnica dovrà essere inserito un cronoprogramma particolareggiato delle attività previste; in caso di RTI, dovranno essere descritte le competenze e il ruolo rivestito da ciascun membro del RTI, consorziato e partecipante al GEIE.

In caso di subappalto sarà necessario indicare nell'offerta il nominativo del prestatore di servizi e quali attività si intende subappaltare (si precisa che il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art.118 del D.lgs 163/2006).

Con riferimento al gruppo di lavoro proposto - che dovrà rispettare le configurazioni minime stabilite al precedente articolo 5 del capitolato d'oneri - per ciascuna figura professionale prevista:

- dovrà essere esplicitato l'impegno di lavoro previsto, in termini di giorni/persona, nonché il ruolo assegnato nel progetto;
- dovranno essere presentati i relativi curricula, sottoscritti dagli interessati e corredati di fotocopia di valido documento d'identità dei medesimi.

La mancata presentazione di tali curricula verrà considerata assenza delle caratteristiche curriculari minime richieste. In caso di gruppo di lavoro non corrispondente ai requisiti minimi stabiliti nel presente capitolato l'offerta verrà ritenuta inaccettabile.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in calce e per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente. Nel caso di RTI non ancora costituito, essa dovrà essere sottoscritta in calce e per esteso da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al raggruppamento. In caso di RTI già costituito, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario. In caso di Consorzi e GEIE l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE, l'offerta tecnica deve specificare le parti o quote del servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica in bollo, nella quale accanto al corrispettivo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento di tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara (esclusi eventuali rinnovi o nuovi affidamenti di servizi analoghi), dovranno essere esplicitati le tariffe e i valori unitari di tutte le principali voci di servizio e risorse da impiegarsi nell'intero periodo.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio stabilito nel presente capitolato pari ad € 600.000,00 (seicentomila/00), oltre IVA come per legge.

L'offerta economica sarà siglate in ogni pagina e sottoscritte all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di Consorzi o di GEIE (partecipanti in via autonoma e non quindi all'interno di più ampio RTI), l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, solo dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate - ex articolo 37, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 - le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle sin-gole imprese raggruppate o consorziate.

3. Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale della Direzione Generale III.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006, con attribuzione di punti 75 (massimo) per l'offerta tecnica e di punti 25 (massimo) per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella sottoestesa tabella:

Qualità dell'offerta tecnica: max 75 punti

criteri	sottocriteri	Punti max
1) Completezza, adeguatezza e rispondenza del piano di attività con riferimento alla linea di servizio n. A max punti 14	A] livello di completezza, definizione e articolazione del piano di realizzazione	7
	B] congruenza e sostenibilità delle metodologie e degli strumenti proposti per la realizzazione	7
2) Completezza, adeguatezza e rispondenza del piano di attività con riferimento alla linea di servizio n. B max punti 17	A] livello di completezza, definizione e articolazione del piano di realizzazione	7
	B] congruenza e sostenibilità delle metodologie e degli strumenti proposti per la realizzazione	7
	C] Articolazione del cronoprogramma in relazione ai tempi di realizzazione dei prodotti	3
3) Completezza, adeguatezza e rispondenza del piano di attività con riferimento alla linea di servizio n. C max punti 14	A] livello di completezza, definizione e articolazione del piano di realizzazione	7
	B] congruenza e sostenibilità delle metodologie e degli strumenti proposti per la realizzazione	7
4) Caratteristiche operative del gruppo di lavoro proposto max punti 21	A] adeguatezza e rispondenza, valutate sotto il profilo curriculare, della figura individuata quale capo progetto tenuto anche conto del livello di coinvolgimento del medesimo nel piano di realizzazione	8
	b] adeguatezza e rispondenza, valutate sotto il profilo curriculare, delle ulteriori figure / esperti individuati quali componenti del gruppo di lavoro (complessivamente considerati, anche con riferimento al grado di copertura	8

	dei diversi ambiti di interesse)	
	c] livello di definizione, coerenza, sostenibilità ed efficacia della distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo di lavoro e dei meccanismi di interazione interni al gruppo	5
5) Adeguatezza di metodologie e dispositivi di interrelazione con l'Amministrazione committente max punti 3	/	3
6) Evidenza, tracciabilità e ripetibilità di metodologie e dispositivi impiegati max punti 3	/	3
7) Servizi aggiuntivi/migliorativi, non previsti nel capitolato ma strettamente funzionali alla realizzazione dei servizi richiesti o al conseguimento dei risultati attesi max punti 3	/	3

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel Capitolato d'oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato attraverso l'applicazione della formula $\ll P_i = P_{min}/P_{off} * 25 \gg$, dove:

P_i è il punteggio attribuito all'impresa i -esima;

P_{min} è l'offerta minima;

P_{off} è il prezzo offerto dall'impresa i -esima.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

In caso di parità verrà affidata la gara al concorrente che avrà presentato l'offerta economica più bassa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso in cui risulti una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

4. Periodo di validità dell'offerta

Le offerte si intendono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

5. Svolgimento della gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito, indicato al punto IV.3.8 del bando di gara pubblicato sulla G.U. dell'U.E., presso la Regione Molise, Direzione Generale III e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo due per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

In tale seduta pubblica la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente articolo 2.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta A (Documentazione di gara) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti all'art. 1 (paragrafi da 1.2 a 1.7).

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta A (Documentazione di gara), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità come indicate all'articolo 1 del presente disciplinare, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite nel capitolato medesimo o tali per legge.

Prima di procedere all'apertura delle Buste B, contenenti le offerte tecniche, verrà richiesto ad un numero di offerenti ammessi non inferiore al 10 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, procedendo quindi secondo i termini di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'offerta tecnica (Busta B), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero apposto sull'involucro esterno del plico-offerta o ad altro numero tempestivamente e per iscritto comunicato alla Regione), la Regione inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura della graduatoria relativa al solo esame dell'offerta tecnica - la Commissione aprirà la Busta C contenente l'offerta economica.

Si assegnerà quindi il relativo punteggio (salva l'applicazione degli artt. 86 e segg. del D.Lgs. 163/2006, in materia di offerte anormalmente basse), si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà proposta di aggiudicazione della gara.

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione al Direttore della Direzione Generale III, il quale - sulla base degli atti di gara e salve ovviamente le verifiche del caso - pronuncerà con propria determinazione l'aggiudicazione definitiva della gara.

La stipula del contratto avverrà una volta completati gli adempimenti e le verifiche, nonché secondo i termini stabiliti nel D.Lgs. 163/2006.

6. Cauzione provvisoria di gara e cauzione contrattuale definitiva

Ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate di cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo a base d'asta specificato al punto 1.3 lett. g), da prestarsi secondo le modalità ed i contenuti indicati nel medesimo art. 75.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il contratto di affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la

cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Si ricorda che l'offerta deve altresì essere da subito corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, nei termini sopra precisati.

Detta dichiarazione di impegno, come precisato al precedente articolo 1.3, lett. g), deve essere contenuta all'interno della Busta A – documentazione di gara.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione del contratto e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipula del contratto di affidamento.

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura percentuale calcolata secondo i termini di cui al 1° comma dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione dovrà contenere espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'articolo 1957 c.c.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (da avvenire entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale d'esecuzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferita al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del raggruppamento.

7. Diritti ed obblighi delle parti

I diritti e gli obblighi delle parti, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato C.

Al momento della stipula del contratto di affidamento, fermi ovviamente tutti gli obblighi principali delle parti, potranno essere apportate quelle modifiche ed integrazioni che risulteranno necessarie a seguito di nuove normative o circostanze sopravvenute.